



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O.C. "Gestione e Sviluppo Risorse Umane"

Prot. n. 38972

Potenza, 17 APR. 2025

Dott. Fruguglietti Reale Nicola
Fisioterapista c/o Distretto della Salute Villa d'Agri
nicola.fruguglietti@aspbasilicata.it

p.c. Ufficio Rilevazione Presenze Potenza
rilpres@aspbasilicata.it

Dott.ssa Stefania Traficante
U.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane
stefania.traficante@aspbasilicata.it

OGGETTO: *Svolgimento incarichi esterni ex art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. - Riscontro nota acquisita al prot. n. 23707/0255*

In esito alla nota acquisita al protocollo aziendale n. 23707/2025 con la quale la S.V., Fisioterapista in servizio presso il Distretto della Salute di Villa d'Agri, chiede di essere autorizzato a svolgere, non a titolo di lucro, attività agricola a conduzione familiare a regime di esonero fiscale ai fini iva.

Richiamata in merito la circolare della Funzione Pubblica n. 6/97 con la quale si precisa che la partecipazione attiva in società agricole a conduzione familiare è configurabile quale attività rientrante tra quelle compatibili solo se l'impegno richiesto è modesto e non abituale o continuato durante l'anno.

Considerato che il T.A.R. Basilicata – Potenza, con sentenza n. 195/2003 nel richiamare il suddetto parere della Funzione Pubblica, ha evidenziato che nello specifico che, in relazione all'esercizio di attività agricole, l'apertura della partita IVA di per sé non è un elemento che rende incompatibile il suo esercizio, purché la stessa comporti un impegno modesto e non abituale o continuato durante l'anno.

Considerato inoltre che la Corte di Cassazione (Ordinanza n. 27420/2020) conferma il medesimo principio dell'autorizzabilità dell'attività agricola purché modesta, non abituale o continuativa durante l'anno, argomentando ulteriormente che la mancata inclusione dell'attività agricola tra quelle vietate dall'art. 60 del DPR n. 3/57 "...sarebbe un elemento decisivo per ritenere la stessa compatibile con l'impiego pubblico a tempo pieno...".

Considerata la peculiarità della richiesta e valutate la insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni istituzionali attribuite al dipendente e di situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, tra la prestazione oggetto di autorizzazione e l'attività svolta dal dipendente a favore dell'ASP.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

Considerata la scarsa incidenza dell'impegno del dipendente nell'attività agricola come dallo stesso dichiarato.

Preso atto della durata temporanea della suddetta attività e precisamente da maggio 2025 ad aprile 2026, con previsione dell'impegno da parte del dipendente a reiterare l'istanza di autorizzazione in caso di prosecuzione della medesima attività.

Richiamati:

- l'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e *ss.mm.ii.* che detta disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi anche occasionali extra ufficio dei dipendenti delle PP.AA;
- il vigente Regolamento aziendale in materia di incarichi extraistituzionali, adottato con D.D.G. n. 521/2013, come modificato con successiva D.D.G. n. 453/2014;
- il nulla osta espresso dal Direttore f.f. del Distretto competente.

Tanto premesso, si autorizza il dipendente allo svolgimento dell'incarico sopra specificato, nei tempi e nei modi indicati in premessa.

Si stabilisce altresì che l'espletamento dell'attività come sopra autorizzata dovrà avvenire senza interferenze con l'attività di servizio, al di fuori del normale orario di lavoro e con impegno modesto e non abituale o continuativo durante l'annata agraria

Il Direttore U.O.C.
Gestione e Sviluppo Risorse Umane
Dott. Antonio Pedota

Per eventuali informazioni:

Coll.re Amm.vo Prof.le Dott.ssa Rosanna Cutrone

Tel. 0972/39455 mail: rosanna.cutrone@aspbasilicata.it